



## **Decreto Dirigenziale n. 21 del 27/01/2015**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELL'EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. SANTA MARIA PORTAROBA VRECCIALE, FOGLIO 14, PARTICELLA CATASTALE 65 DEL COMUNE DI ASCEA (SA), COD. 5009C001.

## IL DIRIGENTE

## PREMESSO:

- che il D.Lgs 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii, avente per oggetto "Norme in materia Ambientale" disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni, le relative competenze;
- che con Delibera n. 400 del 28.03.2006 la Giunta Regionale della Campania ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006, connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13.06.2005;
- che con D.D. n. 911 del 07.11.2006 dell' A.G.C 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili tra i quali quello relativo all'ex discarica comunale sita in località "Santa Maria Portaroba-Vrecciale" del Comune di Ascea (SA), Misura 1.8 Cod. 5009C001;
- che con D.D. n. 128 del 30.07.2007 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato il Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale sita in località "Santa Maria Portaroba-Vrecciale" del Comune di Ascea (SA);
- che con D.D. n. 50 del 08.02.2010 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato l'Analisi di Rischio dell'ex discarica comunale di che trattasi, da cui emerge una contaminazione della matrice acqua per gli analiti piombo, manganese, nitriti, alluminio e solfati;
- che in data 29.09.2014, prot. n. 637443 la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno ha acquisito il Progetto Definitivo di Bonifica e messa in sicurezza permanente per il sito relativo all'ex discarica comunale sita in località "Santa Maria Portaroba-Vrecciale" del Comune di Ascea (SA), Foglio 14, particella catastale 65, di proprietà comunale;
- che il sito in questione risulta nell'elenco "Anagrafe dei Siti da bonificare" (ASB) allegato al Piano Regionale di Bonifica, approvato con DGR n. 129/2013 e che il Comune di Ascea risulta beneficiario del finanziamento di € 1.950.000,00 di cui all'elenco allegato alla D.G.R. n. 601 del 20.12.2013;
- che con nota prot. n. 704292 del 22.10.2014 la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio al procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 26.11.2014;
- che nella seduta del 26.11.2014 il Presidente, verificato che gli Enti coinvolti hanno ricevuto la documentazione progettuale di che trattasi, acquisendone le ricevute di avvenuta consegna e preso atto delle richieste di integrazioni da parte dell'Autorità di Bacino Campania Sud, della U.O.D. Genio Civile di Salerno, pur non sussistendo motivi ostativi alla realizzazione delle opere, e Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino, ha stabilito di aggiornare la Conferenza di Servizi al giorno 12.01.2015 precisando che gli Enti assenti che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito, potranno formulare osservazioni purchè non consistenti in richieste di integrazioni che andavano formulate nella suddetta seduta del 26.11.2014;
- che con nota prot. n. 13020 del 15.12.2014, acquisito dalla U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno in data 22.12.2014, prot. n. 873138, il Comune di Ascea ha trasmesso la nota tecnica in riscontro alla richiesta di integrazioni da parte dell'Autorità di Bacino Campania Sud che riporta: *operando una più accurata sovrapposizione cartografica tra l'area oggetto d'intervento e la carta delle aree di attenzione si evidenzia che detta area è completamente esterna alle fasce ivi riportate pertanto non risulta necessaria la produzione dello studio interdisciplinare richiesto dall'art. 55 delle NTA del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Sinistra Sele;*
- che con nota prot. n. 13446 del 30.12.2014, acquisita dalla U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno in data 30.12.2014, prot. n. 883663, il Comune di Ascea ha trasmesso la nota tecnica in riscontro alla richiesta di integrazioni da parte del Genio Civile di Salerno;

## CONSIDERATO:

- che in data 12.01.2015 si è tenuta, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del progetto di che trattasi, autoconvocata nella seduta del 26.11.2014, nella quale il Presidente, sulla scorta dei pareri favorevoli resi dagli Enti partecipanti e considerato

acquisito l'assenso, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della L.241/90 s.m.i., degli Enti regolarmente convocati, ma risultati assenti, che non hanno espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata e che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito sebbene in possesso del progetto di che trattasi, attestato e dimostrato dal Comune di Ascea (Autorità di Bacino Campania Sud, Provincia di Salerno, ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, ASL Salerno, Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano), ha dichiarato conclusi i lavori della Conferenza subordinando l'emissione del Decreto Dirigenziale di autorizzazione del progetto di che trattasi all'acquisizione di un'ulteriore copia del progetto approvato in formato cartaceo e di una copia su supporto informatico;

- che nella suddetta seduta del 12.01.2015 il Presidente, preso atto della nota prot. n. 11021 del 09.01.2015 con la quale la U.O.D. Genio Civile di Salerno comunica che nella verifica idraulica del Vallone S. Leo presentata non viene previsto alcun accorgimento atto a regolare il flusso di immissione e non viene assicurato il principio della "invarianza idraulica", ha specificato che il predetto decreto autorizzativo riporterà le prescrizioni formulate dagli Enti preposti disponendo, inoltre, attesa la scadenza imminente per l'utilizzazione del finanziamento di cui alla D.G.R. n. 601/13, che il Comune di Ascea, in merito allo scarico delle acque meteoriche regimentate, nel vallone S. Leo, dovrà adeguarsi alla emananda normativa regionale in materia di scarico delle acque meteoriche, di cui all'art. 113 del D.L.gs 152/06 s.m.i. entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della stessa, provvedendo ad acquisire, prima dell'approvazione del progetto esecutivo di bonifica, l'autorizzazione idraulica ante-operam da parte della U.O.D. Genio Civile di Salerno e la relativa concessione allo scarico nel vallone S.Leo;

- che con nota prot. n. 1058 del 23.01.2015 acquisita dalla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno in data 23.01.2015, prot. n.45755, il Comune di Ascea ha trasmesso l'ulteriore copia della documentazione progettuale, costituita dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione illustrativa;
- 2) Relazione geologica e idrologica;
- 3) Relazione sulle strutture (vasca di raccolta del percolato);
- 4) Relazione sulle strutture (paratia in palancole metalliche);
- 5) Relazione sulle strutture;
- 6) Relazione idraulica di progetto del sistema di regimentazione delle acque meteoriche e del percolato;
- 7) Relazione paesaggistica;
- 8) Studio di fattibilità ambientale;
- 9) Piano di manutenzione e gestione post-operativa;
- 10) Piano di sorveglianza e controllo;
- 11) Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza;
- 12) Computo metrico estimativo;
- 13) Stima incidenza della manodopera;
- 14) Oneri aggiuntivi per la sicurezza;
- 15) Elenco prezzi;
- 16) Analisi nuovi prezzi;
- 17) Cronoprogramma dei lavori;
- 18) Quadro economico;
- 19) Disciplinare descrittivo e prestazionale;
- 20) Inquadramento territoriale;
- 21) Carte del Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino Campania Sud;
- 22) Carte dei vincoli paesaggistici e ambientali;
- 23) Planimetria con piano quotato e rilievo fotografico;
- 24) Sezioni longitudinali e trasversali;
- 25) Planimetria con indicazione dei sondaggi e dei pozzi spia;
- 26) Planimetria di progetto dell'area d'intervento;
- 27) Sezioni trasversali e longitudinali di progetto;
- 28) Particolari costruttivi;
- 29) Planimetrie con indicazione della rete di raccolta e smaltimento acque meteoriche e del percolato;
- 30) Particolari costruttivi fossi di guardia, trincee drenanti, vasca di raccolta del percolato;
- 31) Deposito attrezzi, spogliatoio e WC;
- 32) Profili longitudinali e trasversali pista di servizio con particolari costruttivi;

- 33) Profilo longitudinale opere di contenimento;
- 34) Nota tecnica di chairimento alle richieste dell'Autorità di Bacino Campania Sud;
- 35) Verifica idraulica Vallone S.Leo;

**PRESO ATTO:**

- del parere favorevole con prescrizione della Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino reso nella seduta del 12.01.2015;
- della dichiarazione del Rappresentante del Comune di Ascea resa nella seduta 26.11.2014 *che gli interventi di bonifica a farsi non producono effetti significativi sulla vicina area SIC (Fiume Alento) distante circa 1,5 Km dall'area oggetto dell'intervento;*
- dell'assenso acquisito ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della L.241/90 s.m.i. dell'Autorità di Bacino Campania Sud, della Provincia di Salerno, dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e dell'ASL Salerno;
- dell'Autorizzazione paesaggistica del 29.09.2014 per l'esecuzione dei lavori di che trattasi, rilasciata dal Comune di Ascea ai sensi dell'art. 146 del D.L. 42/2004;
- della nota prot. n. 198852 del 20.03.2014 con la quale il Dirigente della U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema trasmette il parere dell'Avvocatura Regionale che conclude "le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzie finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica";

**RITENUTO:**

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 12.01.2015 si possa approvare il progetto definitivo di bonifica e messa in sicurezza permanente, ai sensi dell'art. 242, comma 7, del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii, per il sito relativo all'ex discarica comunale sita in località "Santa Maria Portaroba-Vrecciale" del Comune di Ascea (SA), Foglio 14, particella catastale 65, di proprietà comunale;

**VISTO:**

- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 12.01.2015

**D E C R E T A**

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di APPROVARE, il progetto definitivo di bonifica con messa in sicurezza permanente presentato dal Comune di Acea (Sa), ai sensi dell'art. 242, comma 7, del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii, per il sito relativo all'ex discarica comunale ubicata in località "Santa Maria Portaroba-Vrecciale" del Comune di Ascea (SA), Foglio 14, particella catastale 65, di proprietà comunale, Cod. 5009C001, fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente U.O.D, costituito dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione illustrativa;
- 2) Relazione geologica e idrologica;
- 3) Relazione sulle strutture (vasca di raccolta del percolato);
- 4) Relazione sulle strutture (paratia in palancole metalliche);
- 5) Relazione sulle strutture;
- 6) Relazione idraulica di progetto del sistema di regimentazione delle acque meteoriche e del percolato;
- 7) Relazione paesaggistica;
- 8) Studio di fattibilità ambientale;

- 9) Piano di manutenzione e gestione post-operativa;
  - 10) Piano di sorveglianza e controllo;
  - 11) Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza;
  - 12) Computo metrico estimativo;
  - 13) Stima incidenza della manodopera;
  - 14) Oneri aggiuntivi per la sicurezza;
  - 15) Elenco prezzi;
  - 16) Analisi nuovi prezzi;
  - 17) Cronoprogramma dei lavori;
  - 18) Quadro economico;
  - 19) Disciplinare descrittivo e prestazionale;
  - 20) Inquadramento territoriale;
  - 21) Carte del Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino Campania Sud;
  - 22) Carte dei vincoli paesaggistici e ambientali;
  - 23) Planimetria con piano quotato e rilievo fotografico;
  - 24) Sezioni longitudinali e trasversali;
  - 25) Planimetria con indicazione dei sondaggi e dei pozzi spia;
  - 26) Planimetria di progetto dell'area d'intervento;
  - 27) Sezioni trasversali e longitudinali di progetto;
  - 28) Particolari costruttivi;
  - 29) Planimetrie con indicazione della rete di raccolta e smaltimento acque meteoriche e del percolato;
  - 30) Particolari costruttivi fossi di guardia, trincee drenanti, vasca di raccolta del percolato;
  - 31) Deposito attrezzi, spogliatoio e WC;
  - 32) Profili longitudinali e trasversali pista di servizio con particolari costruttivi;
  - 33) Profilo longitudinale opere di contenimento;
  - 34) Nota tecnica di chairimento alle richieste dell'Autorità di Bacino Campania Sud;
  - 35) Verifica idraulica Vallone S.Leo;
- con le seguenti prescrizioni:

**a)** i muri di recinzione e contenimento dovranno avere l'altezza minima possibile, per minimizzare l'impatto, fermo restando la necessità di garantire la stabilità del versante;

**b)** il Comune di Ascea, in merito allo scarico delle acque meteoriche regimentate, nel vallone S. Leo, dovrà adeguarsi alla emananda normativa regionale in materia di scarico delle acque meteoriche, di cui all'art. 113 del D.L.gs 152/06 s.m.i. entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della stessa provvedendo ad acquisire prima dell'approvazione del progetto esecutivo di bonifica l'autorizzazione idraulica ante-operam da parte della U.O.D. Genio Civile di Salerno e la relativa concessione allo scarico nel Vallone S.Leo;

**c)** concordare il Piano di monitoraggio post-operam con il Dipartimento ARPAC di Salerno della durata di tre anni prevedendo un piezometro a monte e almeno due a valle idrogeologica;

**d)** gli interventi di Bonifica e messa in sicurezza permanente vengano realizzati da Ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall'art. 212, comma 5 del D.L.gs 152/06 s.m.i.;

- di **AUTORIZZARE** l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno ampia facoltà di controllo delle attività da porre in essere, inclusi eventuali interventi integrativi che si rendessero necessari;

- di **PRECISARE**, che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma 1, lett. a) dell' art. 197 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti e al rilascio della certificazione di avvenuta bonifica afferente esclusivamente agli aspetti di carattere ambientale, avendo cura di affidare detta attività ad una figura

diversa dal progettista dell'intervento di che trattasi, che ricopre anche l'incarico di Dirigente dell'Ente Provincia, nel settore ambiente;

- di **PRESCRIVERE**, che i lavori dovranno iniziare con ogni urgenza e, comunque, non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) comunicando l'avvio dei lavori a questa U.O.D. e agli Enti preposti; e dovranno concludersi entro ventisei settimane dalla data di inizio, termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;

- in sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D.L.gs 163/06, il Comune di Ascea è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche, ancorché non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente U.O.D. e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Salerno nonché a provvedere agli adempimenti legati alla cantierabilità e propedeutici alla realizzazione dei lavori;

- in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;

- di **PRENDERE ATTO**:

- della nota prot. n. 198852 del 20.03.2014 con la quale il Dirigente della U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema trasmette il parere dell'Avvocatura Regionale che conclude "le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzie finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica";

- del quadro economico riepilogativo che riporta un costo complessivo dell'intervento di che trattasi di € 2.159.515,22 maggiore dell'importo di € 1.950.000,00 di cui all'elenco allegato alla D.G.R. n. 601 del 20.12.2013, riferito alla stima delle sole opere;

- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;

- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Comune di Ascea;

- di **INVIARE** copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla U.O.D. Genio Civile di Salerno, alla Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino, al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, all'Autorità di Bacino Campania Sud, all'A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, e all'ASL Salerno;

- di pubblicare il presente atto sul BURC.

Antonello Barretta